



UISP
aps

sportpertutti

Comitato di Parma

**BILANCIO
SOCIALE
2019-20**



BILANCIO SOCIALE UISP 2019-2020

Comitato di Parma

INDICE

<u>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</u>	5
<u>NOTA METODOLOGICA</u>	8
<u>IDENTITÀ UISP</u>	9
Identità e valori	9
La storia di UISP Parma: sport sociale per tutti	9
Governance	13
Mappa di distribuzione sul territorio	15
<u>LE PRICIPALI ATTIVITÀ</u>	20
Gli obiettivi	20
Le attività	20
Mappa degli stakeholder	21
Soci e modalità di consultazione	23
Servizi e vantaggi per i soci	24
Il rapporto con le istituzioni	25
Le attività da calendario	25
<u>UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE</u>	29
Lavoratori e gestione delle risorse umane	29
Salute e sicurezza	31
Infortuni	32
Manifestazioni nazionali	32
Scuola, ricerca, formazione	33
Impatto delle attività sulle comunità locali	34
<u>UISP E CAPITALE AMBIENTALE</u>	36

L'impegno di UISP a favore dell'ambiente 36

UISP E IL CAPITALE ECONOMICO 37

Le principali azioni commerciali e promozionali 37

Partecipazioni, società controllate 42

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il bilancio sociale è uno strumento identitario di ciò che siamo, costruito per far capire che siamo un ente di promozione sportiva e sociale, impegnato in diversi ambiti e con molteplici metodi, grazie all'apporto fondamentale del capitale umano, inteso come tutti e tutte le socie di questa grande Associazione, di cui sono fiero di essere il Presidente.

A livello nazionale, mi piace riprendere questo breve passaggio, prima di dare un ulteriore breve contributo come introduzione alle pagine seguenti, pensate e scritte in primis da Marianna Percudani, non solo responsabile Amministrazione e Tesseramento, ma certezza del Comitato in termini etici, di impegno e politici.

"La volontà dell'associazione è mettere a conoscenza dei diversi portatori di interesse il proprio capitale umano e relazionale, frutto delle radici storiche e della matrice identitaria che ci contraddistinguono. Siamo una grande organizzazione di sport popolare, per tutte e tutti, a misura di ciascuno. Un corpo intermedio nato nella Resistenza, cresciuto con la Costituzione della Repubblica Italiana, che ha attraversato e influenzato non solo il sistema sportivo ma altrettanto la cultura sociale e politica del nostro Paese."

Questo documento rappresenta il bisogno che avvertiamo di ritrovare e consolidare la nostra soggettività associativa, mettendo al centro una tensione etica della responsabilità sociale che abbiamo perseguito in tutti gli anni di vita della UISP. Offrendo, ancora una volta, il nostro contributo all'attivazione di un processo pedagogico di emancipazione e di affermazione dei diritti, per garantire uguaglianza e giustizia sociale, sostenibilità, inclusione e coesione delle nostre comunità.

Siamo consapevoli del patrimonio di valori e impegno sociale che ha animato le tante generazioni che si sono avvicinate nella UISP. Per tale motivo il documento vuole mettere in evidenza le scelte e le azioni conseguenti che sono state promosse e realizzate, i traguardi raggiunti, soprattutto in quei luoghi dove lo sport sociale diventa l'occasione di un vero e proprio riscatto individuale e collettivo.

L'associazionismo che promuove lo sport sociale costituisce una parte consistente, circa un terzo, del numero complessivo degli enti di terzo settore. Per tale motivo, tra gli Enti di Promozione sportiva, per primi abbiamo fortemente creduto nella Riforma, per continuare ad avere il riconoscimento di associazione di promozione sociale, rete associativa nazionale.

Abbiamo assunto i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU come guida chiara intorno alla quale ridisegnare le nostre attività e le azioni e contribuire così alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo, avendo a riferimento la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

La scrittura del bilancio è più che altro l'attivazione di un processo di sistematizzazione dell'impatto prodotto dagli orientamenti, dagli indirizzi associativi che hanno avvertito la necessità di un vero e proprio salto di qualità sul piano culturale. Ovvero affermare che lo sport rappresenta una frontiera di impegno sociale fondamentale, in grado di promuovere benessere per tutti, ad ogni età ed in ogni fase di vita della persona.

Attività motoria, movimento, sport non appartengono più ad una ormai superata dimensione dopolavoristica, bensì sono diventati a pieno titolo veri e propri diritti di cittadinanza attraverso cui declinare il benessere individuale e collettivo delle comunità. Sono parte integrante di azioni per la promozione e la prevenzione della salute. Sempre più spesso i progetti di cooperazione allo sviluppo prevedono la pratica sportiva come leva per la mediazione dei conflitti, la costruzione dei percorsi di pace, di integrazione, educazione alla mondialità.

In molte città lo sport sociale diventa motore di processi per il ripensamento e la rigenerazione degli spazi urbani, attraverso cui si mette in luce la capacità dell'associazionismo sportivo di integrare l'attività sportiva con nuovi modelli di coinvolgimento e di partecipazione democratica dei giovani. E attraverso il loro protagonismo, i loro saperi, gli spazi tornano alla fruibilità pubblica spesso superando anche forme di degrado.

Tutto questo ha portato ad incrociare trasversalmente le istituzioni, le reti sociali diffuse, le università, enti pubblici diversi, i media, altri partner con i quali abbiamo costruito vere e proprie partnership per iniziative ad impatto ambientale e sociale."

Mi è sembrata una doverosa premessa per far capire che, come Comitato Territoriale, abbiamo sempre avuto punti di riferimento, quali il comitato regionale e nazionale, come fonti di ispirazione ed anche di sostegno, inteso come sinergia progettuale.

UISP Parma ha da sempre organizzato campionati amatoriali agonistici nei settori di attività quali l'Atletica (con un Circuito Trail che coinvolge 1500 soci/e), Calcio (maschile e femminile con in tutto quasi 6.000 soci/e), Ciclismo (gare amatoriali, escursionismo e MTB con in tutto 1300 soci/e), Pattinaggio (1500) e Nuoto (quasi 5.000 soci/e). Solo in quest'ultimo non siamo riusciti ad organizzare nessuna manifestazione, a differenza degli altri SdA che hanno interrotto le attività (e sono

ancora in procinto di riprendere). Solo il Pattinaggio è riuscito ad organizzare il proprio campionato nell'ultimo weekend a disposizione.

"Solo" per questi SdA le forze in gioco sono importanti, non solo in termine di stakeholders, ma anche delle persone che quotidianamente, settimanalmente, o in procinto delle manifestazioni, vivono il Comitato per far vivere la UISP, rendendo così possibile una serie di attività che ci permettono di dare una risposta associativa e sociale in termine di Sport.

Ma, come si vedrà poi nel dettaglio successivamente, questa è una parte della UISP Parma, in quanto la base associativa che non ha un proprio campionato o manifestazione simbolo della propria SDA, o tutte le persone che si avvicinano a UISP per fare Movimento, permettono all'Associazione di promuovere un ventaglio di offerte che sono realmente *Pertutti e Pertutte*. Dai corsi per bambin* e ragazz* al settore Benessere, con età che sfiorano i 100 anni, dal settore Sport e Diritti Sociali (dal carcere alla disabilità) al settore Educativo (dalla Scuola alla Formazione): tutto questo è una ricchezza che UISP Parma ha aumentato negli anni, grazie alle competenze presenti (dato importante è aver vinto 3 bandi sui 3 presentati).

Il Covid-19 ci ha fatto rallentare, ma sicuramente non fermare. Corsi su *Zoom*, incontri via *Meet* con le società, un Congresso organizzato all'inizio con grande fatica (poi partecipato soprattutto da società sportive, dato non scontato), Centri Estivi con numeri ridotti sono stati successi per il momento che purtroppo stiamo vivendo. Tutto, e proprio tutto, grazie alle persone che in primis sono negli uffici UISP, o in campo come Tecniche Educatrici, ovvero le testimoni della UISP per i/le soci/e con cui condividiamo passioni e valori.

Questa, in poche righe, è la UISP Parma, Ente di promozione Sportiva e Sociale che crede, promuove ed organizza momenti di reale aggregazione sociale senza barriere. Il cammino è iniziato da tempo, impostato da Enrica Montanini e, come all'inizio della nostra storia, ci troviamo in una comunità che fa fatica tutt'oggi ad allargare gli orizzonti, vedere le persone da più punti di vista, difficilmente cooperativa e attenta ai più deboli. È per questo che il nostro impegno e sguardo attento deve indirizzarsi alla base della nostra società, per dare un reale contributo a misura di persona, ovvero, come il nostro acronimo, *Pertutti e Pertutte*.

Donato Amadei,

Presidente UISP Parma APS

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è redatto in linea con i contenuti del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 relativo alle indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore. Sono perciò contenute informazioni relative a:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni

Con l'obiettivo di definire il contributo dell'operato di UISP, attraverso le proprie divisioni regionali e territoriali, alle tre dimensioni della sostenibilità, il documento è organizzato al fine di rilevare il contributo di UISP al proprio Capitale Sociale e Culturale, al Capitale Ambientale e al Capitale Economico. All'interno del documento sono inoltre indicati i potenziali impatti sulle dimensioni della sostenibilità così come declinate dall'Agenda 2030.

In particolare, all'interno del capitolo dedicato al Capitale Sociale ed Culturale sono messi in evidenza gli impatti sulla salute umana (SDG3), sulla formazione (SDG 4), sulla questione lavorativa (SDG 8), sulla comunità (SDG 11).

All'interno del capitolo dedicato al Capitale Ambientale è in particolar modo evidenziato l'impegno alla gestione delle risorse e dei rifiuti (SDG 12) e il contributo alla questione climatica (SDG 13).

Il Capitolo dedicato al Capitale Economico mette infine in luce la capacità di UISP di gestire le proprie risorse economiche al fine di essere per il territorio un ente efficace ed efficiente in linea con i propri obiettivi e finalità (SDG 16).

All'interno dell'intero documento viene inoltre messa in luce la capacità di UISP di creare relazioni e partnership commerciali e progettuali finalizzate al raggiungimento dei propri obiettivi.

IDENTITÀ UISP

Identità e valori

In linea con l'Art. 2 dello Statuto UISP, UISP si profila come una Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

UISP in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. UISP, in particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione - nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale - di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento.

La storia di UISP PARMA: sport sociale per tutti

Idee, linguaggi, a volte tensioni, migliaia di dirigenti, tecnici e praticanti che hanno incrociato le strade della UISP e ne hanno pian piano costruito il suo modello.

La nostra esistenza va di pari passo con la storia del paese dal dopoguerra in poi e con la storia e lo sviluppo politico e sociale della città.

Nello statuto originario l'intento dei fondatori appare subito chiaro: è necessario promuovere ad affermare il concetto di sport popolare con l'obiettivo dell'allargamento del diritto di cittadinanza alla pratica sportiva.

Nel 1948 Armando Gandolfi, funzionario del PCI e grande appassionato di ciclismo viene incaricato di costituire insieme a Mario Battistini ed a Carlo Seriola il comitato di Parma dell'Unione Italiana Sport Popolare, che prende il via il 17 agosto 1948 con sede in via Petrarca, una stanza di piccole dimensioni che viene abbandonata nel '51, per spostarsi sempre in via Petrarca presso la Camera del Lavoro.

Lo sport, la disciplina, che accompagna e permette la nascita dell'associazione è il ciclismo, con l'organizzazione dei comitati di Fiera negli anni '48-'49 e con l'istituzione del Giro della provincia che dopo la prima edizione del '50 riprende nel '57.

Il ciclismo si trova ben presto affiancato da altre due discipline: calcio e atletica. Non ci sono mezzi finanziari ed aiuti da parte di nessuno e per creare le squadre, le società. I dirigenti UISP girano per rioni e paesi, in macchina e soprattutto in bicicletta, organizzano i tornei di calcio, animati da grande passione per lo sport, genuino, pioneristico, vengono organizzati i gruppi Uges (Unione Ginnica Escursionistica Sportiva), si corre nei prati e nei campi da calcio. Sorgono le Leghe, prima denominate Commission Sportive.

Parma ospita la 5° Rassegna Nazionale Femminile allo Stadio Tardini e vede sfilare in città le partecipanti suddivise nelle varie discipline praticate

Prende sempre più piede il nuoto che si va affermando in tutta la provincia, tanto da essere in testa alle classifiche nazionali per il 1958 e da rendere possibile l'organizzazione dei campionati italiani di nuoto a Fidenza. Le prime gare si svolgono nelle langhe d'acqua del Po a Mezzani, del Taro a Gaiano e nel "Maretto"

Nel frattempo, la sede UISP si sposta nel '54 in vicolo Santa Maria per poi passare nel '58 in via Galaverna in tempo per affrontare l'organizzazione della "giornata Olimpica Sportiva". In seguito all'assegnazione di Roma delle Olimpiadi del 1960 la UISP decide di organizzare nel '59 delle manifestazioni che prendono il nome di Giornata Olimpica Sportiva che si svolge in tutta Italia tra il 24 agosto e l'11 settembre. Il comitato di Parma riesce a far svolgere alcune gare in comuni dove nessuno aveva mai svolto attività sportiva.

I giochi di Roma rappresentano una grande occasione, vengono stabiliti e successivamente arricchiti i rapporti internazionali tra UISP e istituzioni sportive di altri paesi. Si estendono i rapporti con le istituzioni sportive dei paesi dell'Est europeo e si stabiliscono dei rapporti con le associazioni sportive dei lavoratori dei paesi occidentali, riunite attorno al Comité Sportive International Travailleiste.

Memorabili le partite di pallavolo al Padiglione "M" del parco Ducale tra l'Inzani e le nazionali dell'Est, così come gli scambi in ambito ciclistico con gli stessi paesi dell'Est oltre a Israele, Francia, Svizzera.

In occasione dei giochi di Roma, l'UISP prende coscienza della crisi della pratica sportiva in Italia con il solo 1,6% di praticanti su una popolazione di 50 milioni. C'è un periodo lungo e interessante di confronti serrati all'interno dell'Unione sulla possibilità di imboccare la via dell'alternativa inventando modi nuovi di concepire l'attività fisico-sportiva. La discussione porta alla luce la coerenza una organizzazione sportiva popolare che ha come l'obiettivo lo sport per tutti. Facendo tesoro di alcune esperienze già realizzate in piccoli comuni, la UISP nel maggio del 1962 lancia la campagna per la costituzione dei "Centri di Formazione Fisico-Sportiva" iniziativa che rafforza l'azione dell'associazione resa possibile grazie al coinvolgimento degli insegnanti di Educazione fisica.

Il Comitato di Parma inizia la battaglia per avere gli spazi e le palestre, stipula una convenzione ottenendo il patrocinio del Comune e della Provincia. Gli 8.000 tesserati testimoniano la grande intuizione dei CFFS che partono con la ginnastica formativa per poi essere affiancati dal nuoto.

Nello stesso periodo nasce la UIA (Unione Italiana Arbitri), legendarie sono le prime partite arbitrate in bragioni e camicia. Nel frattempo, la sede lascia Via Galaverna per trasferirsi in Borgo Piccinini.

L'UISP basa la sua forza sul legame con il territorio ed in particolare con le Case del Popolo al cui interno nascono parecchie società sportive affiliate che in pochi anni danno vita ad una propria associazione a carattere prevalentemente culturale: l'ARCI.

Inizia subito un percorso parallelo che porta all'unificazione delle due sigle, nel 1976 nasce l'Archi-Uisp, un gigante associativo che conta più di 1 milione di tesserati. A Parma la sede si sposta in viale Basetti.

L'unificazione con l'ARCI sta però stretta alla UISP che si vede etichettata come settore sportivo dell'ARCI e rischia così di perdere la propria identità.

Nel 1986 l'ARCI diventa una confederazione di associazioni autonome e l'UISP riconquista così la propria totale autonomia.

Negli anni 80, per la prima volta la UISP accorpa tutte le finali nazionali dei campionati delle proprie leghe con ben 5.000 partecipanti

Il 1° aprile 1984 in venti città italiane parte VIVICITTÀ la corsa più grande del mondo (così viene definita dai giornali) una manifestazione sportiva alla quale tutti possono partecipare podisti della domenica e grandi campioni. Lo sport per tutti a livello di ciascuno individuo.

Si arriva, così, al 1990 a Perugia nel Congresso nazionale l'UISP cambia la sua denominazione e l'Unione Sport Popolare diventa Unione Italiana Sport Pertutti, non si tratta di un maquillage ma di una sostanziale modifica d'identità dell'associazione, non più un ente di promozione sportiva ma autentica Associazione Sportiva che trova le ragioni della sua azione nella volontà dei propri soci.

Nel 1997 la UISP di Parma viene riconosciuta come Associazione di Promozione Sociale.

In questi anni recenti la UISP ha accentuato la sua richiesta di una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio.

Nel 2001 la sede del comitato si sposta in via Testi.

Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, la UISP presenta una autoriforma del modello organizzativo, le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi, ed i Comitati territoriali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento nazionale.

Nel 2017 la UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa, la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore.

Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'UISP, il comitato organizza al parco della Cittadella la Festa dello sport Pertutti alla quale partecipano molte delle società affiliate nelle diverse discipline sportive.

A dicembre 2020 in modalità mista, presenza e on line, si svolge il XVIII Congresso territoriale e viene rieletto come presidente Donato Amadei.

Governance

UISP, riconosciuta come associazione di Promozione Sociale, e ai fini sportivi, dal CONI quale ente di promozione sportiva dal 1976, è “l’associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo”: cita così l’articolo 2 dello Statuto, dedicato all’identità associativa. Significa che i protagonisti della vita associativa sono i soci e le associazioni sportive affiliate. Partecipazione e democrazia orientano il modello organizzativo UISP. Il Congresso si riunisce ordinariamente ogni 4 anni è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico. UISP è articolata in tre livelli associativi: territoriale, regionale, nazionale.

Presidente	Amadei Donato
Vicepresidente	Dall’Ovo Giovanni
Giunta territoriale	Amadei Donato
	Dall’Ovo Giovanni
	Chiapponi Enzo
	Ghidini Rocco
	Percudani Marianna
Consiglio territoriale	Amadei Donato
	Boldrini Caterina
	Carpina Gabriele
	Chiapponi Enzo
	Colli Vittorio
	Dall’Ovo Giovanni
	Doglione Giacomo
	Granelli Tommaso
	Horvath Albert
	Lunghi Giovanni
	Notartomaso Alfredo
	Panizzi Mirco
	Percudani Marianna
Sanzo Claudio	
Testa Roberto	

Il Consiglio è il massimo organo di programmazione e di coordinamento. Il presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione mentre la Giunta ne è l'organo di amministrazione.

I settori di attività (SDA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

I comitati territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento indicati dal regolamento nazionale, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti.

Il Consiglio è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione, tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

Il Comitato è costituito come associazione non riconosciuta ed adotta lo statuto tipo approvato dal Consiglio Nazionale.

Responsabile SDA	Atletica	Ghidini Rocco
Responsabile SDA	Calcio	Tramelli Mirco
Responsabile SDA	Ciclismo	Dall'Ovo Giovanni
Responsabile SDA	Neve	Panizzi Mirco
Responsabile SDA	Nuoto	Savelli Vincenzo
Responsabile SDA	Pattinaggio	Colli Vittorio
Responsabile	Area Benessere	Antonelli Davide
Responsabile	Corsi adulti	Ghidini Rocco
Responsabile	Progetti scuola e Centri	Scozzafava Giuseppina
Responsabile	Formazione	Scozzafava Giuseppina

"In linea con l'Art.29 dello Statuto Nazionale, il monitoraggio delle finalità sociali, dell'assenza di scopo di lucro, della struttura proprietaria e della disciplina dei gruppi, del coinvolgimento degli stakeholder e dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo è monitorato dall'Organo di Controllo.

L'Organo di controllo è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

2. All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dal presente Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

3. L'Organo di controllo ha il compito di:

a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

b) controllare l'andamento amministrativo;

c) controllare la regolare tenuta della contabilità;

d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;

e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;

f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

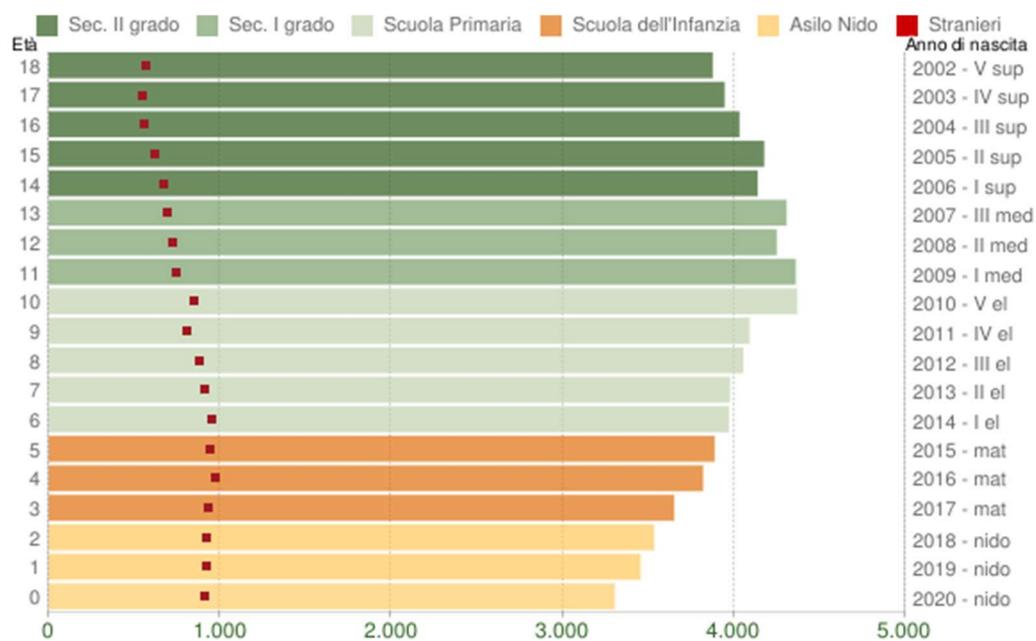
4. Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale."

Attraverso l'adesione al modello 231, UISP assicura che il proprio modello organizzativo sia esente dal rischio di corruzione.

Mapa di distribuzione sul territorio

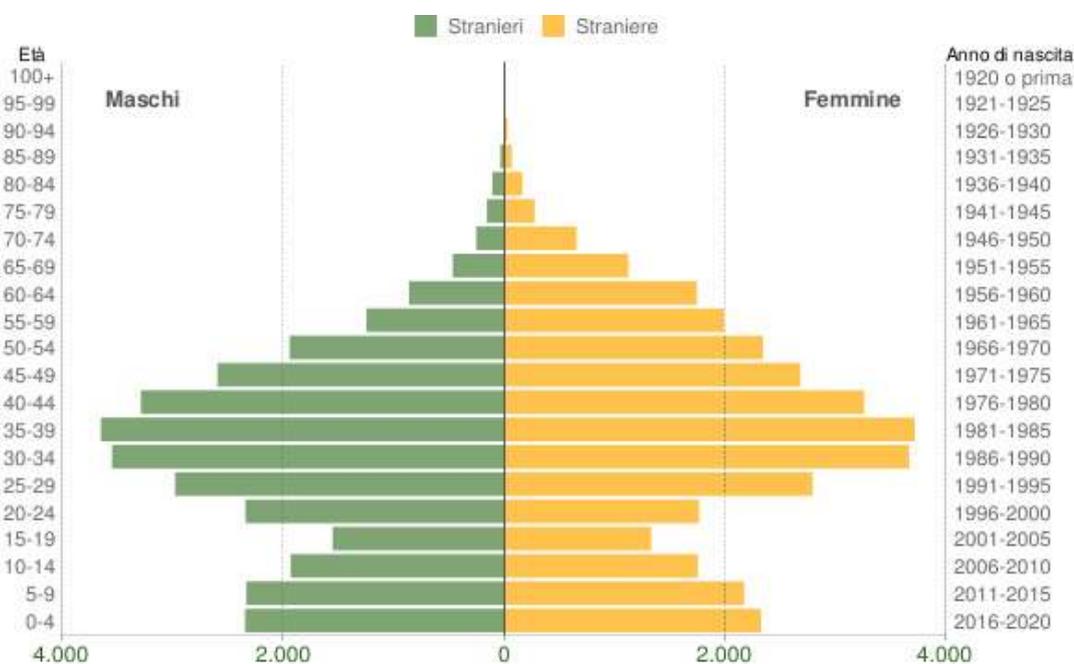
UISP opera sul territorio di Parma e provincia.

Si vedano nei grafici di seguito i principali dati demografici (fonte: ISTAT/Tuttitalia.it): popolazione per età e sesso; popolazione per età scolastica; popolazione cittadinanza straniera per età e sesso; percentuale cittadinanza straniera al 1° gennaio 2021.



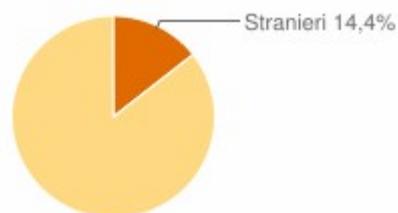
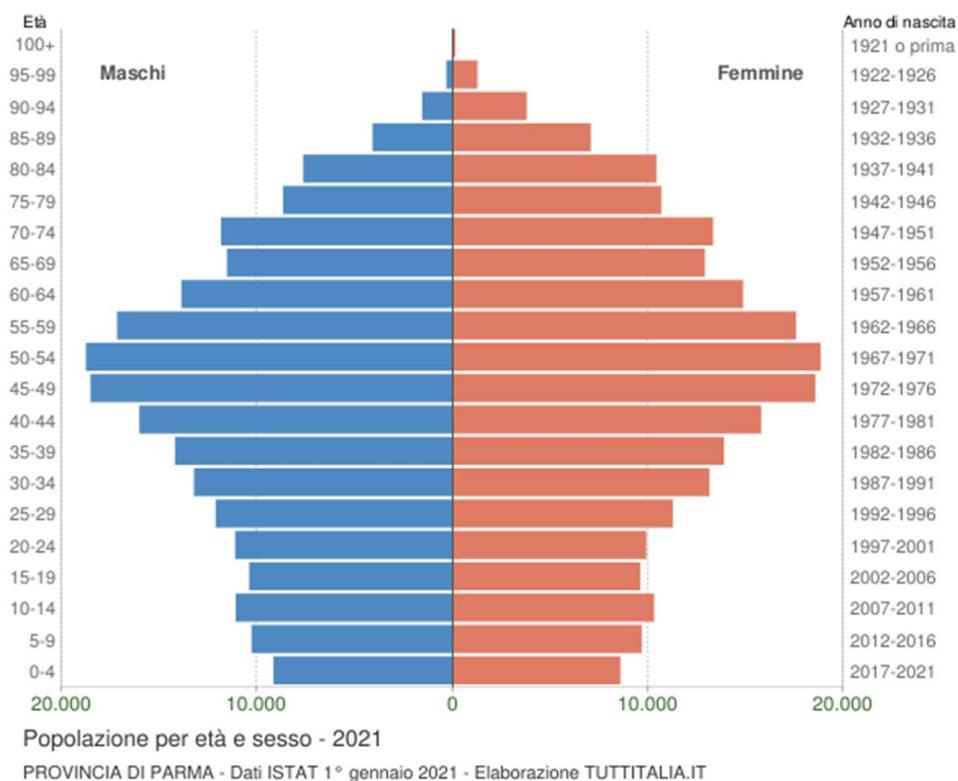
Popolazione per età scolastica - 2021

PROVINCIA DI PARMA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

PROVINCIA DI PARMA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



*Gli stranieri residenti in provincia di Parma al 1° gennaio 2021 sono **65.532** e rappresentano il 14,4% della popolazione residente.*

A stretto contatto con il comitato Territoriale, vi sono le affiliate di UISP, associazioni e società sportive, presso cui i Soci si possono tesserare. Per l'anno 2019/2020 le affiliate sono 306.

In linea con l'Art. 2 dello Statuto Uisp, Uisp si profila come una Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di

non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi. UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi. UISP in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. UISP, in particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione - nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale - di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento.





LE PRICIPALI ATTIVITÀ

GLI OBIETTIVI

Il Consiglio Nazionale, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

UISP si attesta come attore di promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace fra i popoli, della nonviolenza, di promozione dei diritti umani, civili, sociali, promozione delle pari opportunità.

Nella fase iniziale dei progetti, vengono coinvolti con riunioni periodiche gli stakeholder. Gli obbiettivi vengono monitorati e analizzati a fine attività.

Rispetto ai propri soci UISP può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere e accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo

LE ATTIVITÀ (inserire foto esemplificativa attività)

"In linea con l'Art. 4 dello Statuto Uisp, UISP può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

È compito del Consiglio Nazionale approvare atti di indirizzo su tali attività."

In riferimento all'Art. 3 dello Statuto, le attività svolte in prevalenza sono:

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- Educazione, istruzione e formazione professionale;
- Organizzazione e gestione attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- Integrazione sociale dei migranti;

- Protezione civile.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La forte natura sociale di UISP vede un radicamento nel territorio attraverso le numerose collaborazioni con un ampio spettro di stakeholder.

UISP sostiene ed è sostenuta da enti pubblici, enti privati, associazioni, enti dedicati alla formazione e soci. Tali collaborazioni si concretizzano, dal punto di vista formale, con convenzioni, protocolli d'intesa e accordi quadro. Data la natura di tali obiettivi è evidente come l'impegno di UISP si concretizzi nei confronti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

UISP si caratterizza per una capillarità che consente di permeare all'interno del comune e della provincia di Parma.

Principali portatori di interesse e ragione delle attività condotte da UISP sono i soci, ovvero i soggetti che, attraverso tesseramento e affiliazione possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici offerti da UISP.

I soci, individuali o collettivi, rappresentano il capitale sociale più numeroso e importante della UISP. Accanto ai soci, le attività condotte prendono forma attraverso i dipendenti, i collaboratori e tutti quegli individui che prestano il loro servizio a titolo remunerativo o volontario.

Fanno parte della rete di contatti e di collaborazioni attive sul territorio 287 affiliate.

Altra dimensione è quella delle collaborazioni con enti e rete sociali del territorio e fornitori. Attraverso il legame con queste realtà, UISP ha la possibilità di mettere in piedi attività, iniziative e ha la possibilità di co-progettare e co-operare per perseguire gli scopi del proprio attivismo.

Tra gli enti e associazioni con cui UISP ha strutturato negli anni un rapporto strategico, in particolare si ricorda:

- **Forum Solidarietà:** associazione di associazioni di volontariato, costituita da circa cento realtà di Parma e provincia. Ha esclusivi fini di solidarietà ed è priva di scopo di lucro;
- **CIAC:** associazione di elaborazione e sperimentazione di pratiche innovative nell'ambito dell'accoglienza, della presa in carico e della tutela di migranti e rifugiati, in stretta sinergia con altri soggetti pubblici e del privato sociale;
- **ANMIC:** tutela e la rappresentanza delle persone con disabilità, che supporta nei loro interessi morali e materiali. Opera senza fini di lucro per l'esclusivo

perseguimento di finalità di solidarietà e nel 1978 è stata riconosciuta Ente Morale dello Stato);

- **CepDi:** il Centro di Documentazione per l'Integrazione scolastica, lavorativa e sociale, fondato nel 1997, è un'associazione fra enti che ha lo scopo di "promuovere e sostenere la diffusione e l'attuazione dei valori della cultura dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale nel territorio della provincia di Parma";
- **Fondazione Bagnaresi:** nasce con scopo solidaristico e commemorativo di Matteo Bagnaresi, La Fondazione intende far conoscere e mantenere vivi gli ideali della giustizia e della mutualità sociale, il pensiero e l'energia vitale che erano propri di Matteo Bagnaresi nel campo della beneficenza, formazione, solidarietà locale, diritti civili, della pace, della cultura e dell'arte;
- **AlIce:** l'Associazione per la lotta all'ictus Cerebrale è formata da persone colpite da ictus, familiari, medici e personale addetto all'assistenza, e vuole informare i cittadini sui diversi aspetti dell'ictus, tra cui la prevenzione e il riconoscimento dei sintomi);
- **Parchi del Ducato:** Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- **CCS (Consorzio delle Cooperative Sociali)** e diverse Cooperative Sociali e Laboratori Socio-occupazionali, con i quali svolgiamo corsi annuali con le persone seguite dai Servizi Sociali;



UISP ha anche collaborazioni con la Federazione medici dello sport.

Diverse le convenzioni con AUSL e comuni per le attività sulla disabilità e popolazione anziana e rapporto duraturo con gli Istituti Penitenziari (con corsi che si svolgono in maniera continuativa da ormai più di dieci anni).

Infine UISP ha partecipazioni in due società, Arsea Srl per la consulenza fiscale e Sport Parma Service per gestione di piccola impiantistica.

SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

"In linea con i principi associativi contenuti nell'art.17 dello Statuto:

2. L'associazione ispira il proprio ordinamento interno ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

3. Negli organi statutari dovrà essere perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

4. Le variazioni degli organi statutari dei Comitati Regionali e Territoriali vanno trasmesse al Nazionale e al Comitato

Regionale competente (in caso di Comitati Territoriali), secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale"

Qui viene descritta la modalità attraverso cui i soci sono invitati a prendere parte al processo decisionale dell'Associazione in merito a diritti, doveri e attività correlate.

Il vincolo associativo delle persone fisiche avviene mediante rapporto diretto con la UISP o attraverso l'associazione ad un associato collettivi affiliato UISP o l'assunzione della qualità di socio o partecipante delle società sportive affiliate. Le società sportive affiliate garantiscono alle persone di cui richiedono il tesseramento UISP percorsi di confronto democratico per le elezioni dei propri delegati nelle sedi congressuali UISP stabilite dallo Statuto

Per aggiornare i soci sulle iniziative e le attività sociali, UISP utilizza diversi canali di comunicazione ad iniziare dal sito internet, dove dalla home è possibile accedere

a Vademecum, consultare calendari delle attività sportive, sociali e formative oltre a poter seguire i social network (Facebook, YouTube, Instagram).

Qui di seguito gli associati del 2019/20 2018/19.

ANNO	2018/2019	2019/2020
Atleti	13.854	12.763
Dirigenti	1.162	1.131
Giovani	7.029	6.009
Soci non praticanti	172	131
TOTALI	22.217	20.034

L'andamento dei tesserati tra il 2018/2019 e il 2019/2020 ha subito una consistente contrazione. In linea generale il decremento del numero di tesserati è relazionato all'emergenza sanitaria COVID-19

SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI

"I Soci UISP APS hanno accesso a una piattaforma web loro dedicata per accedere ai "Servizi per le associazioni e le società sportive", suddivisa in sette sezioni (Circolari, News, Guida pratica, Modulistica, Tutela sanitaria, Diritto d'autore e diritto connesso, Monitoraggio attività legislative) più una dedicata al Tesseramento ed un link diretto alla piattaforma Servizi assicurativi. All'Area Riservata web UISP 2.0 si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso, con la possibilità di gestire direttamente la propria password. Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

UISP ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi.

Per i tesserati UISP, Marsh, in collaborazione con UnipolSai, ha identificato soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Per i soci individuali, le tessere "G", "A", "S", "D", "DIRC", "DIRM" numerate e datate con l'indicazione dell'annualità sportiva, costituiscono diritto all'assicurazione. Per i Soci Collettivi, costituisce inoltre diritto

all'assicurazione il "Certificato di Affiliazione" numerato e datato con l'indicazione dell'annualità sportiva. L'assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall'attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all'assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative.

L'assicurazione, valida in tutto il mondo, vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall'attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione. Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP."

Sono, inoltre, attive convenzioni con scontistica dedicata ai soci in diversi ambiti, come negozi di articoli sportivi, benessere, salute, cinema e teatri, farmacie, musei, ristorazione. Sono anche previsti prezzi agevolati in poliambulatori, ambulatori fisioterapici e riabilitativi. Le convenzioni sono pubblicate sul sito UISP.

IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

UISP Parma, stringe rapporti con diversi enti istituzionali.

Con le pubbliche amministrazioni gli appuntamenti sono periodici. Le riunioni organizzative sono periodiche legate a progetti o utilizzo impianti.

Tra le istituzioni coinvolte ci sono le Pro Loco con le quali ci si confronta per organizzazione di manifestazioni, principalmente per manifestazioni in ambiente.

Le scuole sono coinvolte con progetti dedicati e legati anche alla corsistica direttamente organizzata. Il confronto con gli insegnanti coinvolti è attivo durante tutto l'arco dei progetti.

LE ATTIVITÀ DA CALENDARIO

Le attività principale di UISP sono legati alla promozione e organizzazione sportiva oltre che ai corsi di formazione dei quali si parla in un altro capitolo.

L'offerta sportiva di UISP Parma si articola in 6 strutture di attività e complessivamente 18 discipline praticate. L'obiettivo della UISP è quello di consolidare e innovare l'offerta, allo stesso tempo, di andare ad una domanda

differenziata e complessa, distinta per genere, fasce di età e livello della pratica: Atletica leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline orientali, Equestri e cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquee, Tennis, Vela.



L'impegno è quello di aprire le proposte di attività motoria e sportiva, di benessere, di sport sociale e di cittadinanza a contaminazioni tra le stesse discipline e tra le attività, all'interno di una visione omogenea di sport sociale e per tutti.

UISP si adopera per mettere in campo strategie efficaci per contrastare il fenomeno del "precocismo", per contrastare il drop out giovanile e per riprogettare uno sport e uno stile di vita attivo, capace di accompagnare le persone nelle diverse stagioni della propria vita.

Al fine di capire il peso di ognuno dei settori di attività, la tabella sottostante mostra la partecipazione ad ognuno di essi in termini assoluti, per le annualità 2018/2019 e 2019/2020.

Discipline sportive	Anno 2018/19	Anno 2019/20
Atletica leggera	578	640
Calcio	5645	4627
Ciclismo	1431	1282
Danza	1503	581
Discipline orientali	653	991
Equestri e cinofile	292	355
Ginnastiche	7385	6829
Giochi	377	326
Montagna	51	49
Motorismo	697	739
Neve	466	442
Nuoto	3639	3027
Pallacanestro	11	13
Pallavolo	9	26
Pattinaggio	667	640
Subacquea	5	5
Tennis	91	293
Vela	5	5

L'anno sportivo inizia con la Festa dello Sport PerTutti, tenutasi in Cittadella nei giorni 19 e 20 settembre. La festa ha visto il coinvolgimento di numerose associazioni affiliate, Fondazione Bagnaresi, alcune presentati precedentemente e di cittadini che hanno provato le diverse discipline proposte.

Nel periodo settembre 2019 marzo 2020, inizio lockdown Covid-19 si sono svolte una serie di attività (soprattutto agonistiche) nei settori atletica leggera, calcio, ciclismo, pattinaggio.

Il calcio ha consolidato i campionati di calcio a 11, calcio a 5 maschile e femminile e calcio a 7. L'attività interrotta a marzo 2020 non è più ripresa. Il ciclismo ha organizzato gare cicloamatoriali, MTB, escursioni MTB e cicloturismo. L'Atletica ha organizzato un paio di gare all'interno del circuito trail. Anche in questi due casi l'attività sospesa a marzo non è più ripresa.

Il pattinaggio ha organizzato il campionato provinciale a Soragna dal 21 al 23 febbraio 2020.

Sempre nel periodo settembre - marzo sono stati realizzati corsi e progetti legati al Benessere che coinvolge principalmente la fascia d'età over 55. Le attività legate al nuoto sono quelle che coinvolgono una fascia di età più ampia, si parte dai primi passi per andare agli over 65 e oltre.

Altra attività che da qualche tempo abbiamo messo in campo è un calendario "Ritrovati" di passeggiate e biciclettate cordiali (alla portata di tutt*) che si caratterizzano sotto il profilo ambientale o storico o sociale.

Tutte queste attività consentono di avere un maggior rapporto con i soci, sia individuali che associazioni affiliate.

L'organizzazione prevede anche uno stretto rapporto con Comuni o realtà locali come le pro loco.

Il settore calcio si occupa di un progetto con la salute mentale e partecipa alla manifestazione nazionale "Matti per il calcio".

UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE

Per capitale sociale e culturale intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva. In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono sotto configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo.

Lavoratori e gestione delle risorse umane

Per capitale sociale e culturale intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva. In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono sotto configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo.

Qui viene descritto l'assetto dei lavoratori, la componente demografica, secondo età, sesso i per offrire un quadro delle diverse componenti che animano l'Associazione.

Il ruolo di promuovere l'attività sportiva, si concretizza attraverso le risorse umane che, a vario titolo, UISP retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative. Risorse umane elencate nel seguente prospetto

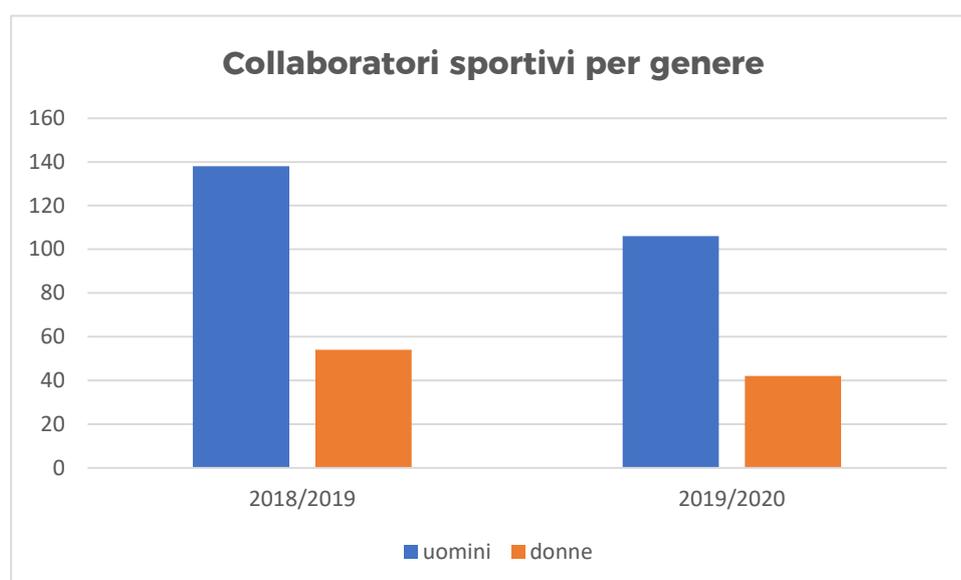
Risorse umane	2018/2019	2019/2020	Inquadramento contrattuale
Personale a tempo indeterminato	3	3	C.C.N.L. applicato Terziario Commercio
Collaboratori sportivi	192	148	A forfait
Consulenti con P IVA	24	18	A forfait
Lavoratori occasionali	0	2	A forfait
TOTALI	219	171	

Nell'annualità 2019/2020 UISP parma ha potuto contare per svolgere l'attività su un organico pari a n. 171 risorse. In linea generale, le categorie lavorative elencate si caratterizzano per un inquadramento contrattuale omogeneo in cui il personale amministrativo segue un contratto collettivo, mentre gli altri lavoratori percepiscono, rispetto al proprio ruolo, un compenso forfettario. Il compenso forfettario rappresenta una pratica remunerativa diffusa all'interno del settore sportivo.

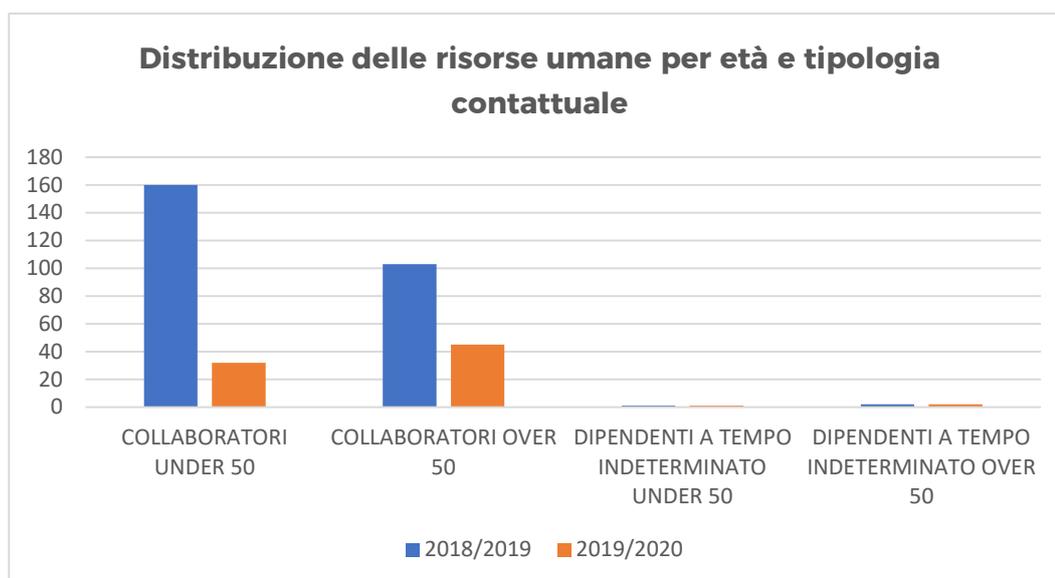
I collaboratori sportivi costituiscono la quota più significativa delle risorse umane di UISP e rappresentano di fatto una delle figure più importanti per assicurare lo svolgimento delle attività su tutto il territorio. Le funzioni svolte dai collaboratori sportivi sono quelle di coordinare le attività, la formazione, arbitraggio e giudici di gara all'interno delle strutture di attività.

Questa figura di "collaboratore sportivo" è molto diffusa anche a livello regionale e nazionale e contribuisce alla promozione dello sport per tutti e a favorire l'accesso alla pratica di larghi strati di popolazione. Per questo UISP dedica molta attenzione alla formazione di queste figure, alla loro qualificazione e al loro aggiornamento. Alle attività di formazione è dedicato uno specifico Regolamento nazionale UISP che prevede la gestione di un Albo nazionale.

	2018/2019	2019/2020
uomini	138	106
donne	54	42



	2018/2019	2019/2020
Collaboratori UNDER 50	160	32
Collaboratori OVER 50	103	45
Dipendenti a tempo determinato UNDER 50	1	1
Dipendenti a tempo indeterminato OVER 50	2	2



Retribuzione MASSIMA lorda lavoratori dipendenti	18.173
Retribuzione MINIMA lorda lavoratori dipendenti	13.232

Salute e sicurezza

Con salute e sicurezza sul lavoro si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive.

UISP si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci, al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Il comitato ha adottato procedure per la conservazione dei certificati medici per l'attività diretta organizzata. Il comitato è a conoscenza della normativa sull'utilizzo del defibrillatore e ha individuato un RSPP.

Infortunati

"I rischi a cui più spesso è esposto il parterre di soci e dei collaboratori sportivi di UISP è quello di infortunio durante le attività sportive. Al fine di ridurre al massimo il rischio che tali eventi si verifichino, UISP ha prodotto un disciplinare comportamentale per ognuna delle discipline sportive condotte. Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci Uisp sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni. Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito UISP.

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente da Marsh."

Nella tabella sottostante i sinistri relativi al comitato di Parma.

SINISTRI INFORTUNI	
Anno 2018/2019	77
Anno 2019/2020	44

Manifestazioni nazionali

Tra le proprie attività, UISP porta avanti annualmente alcune manifestazioni a carattere sportivo e di gioco che coinvolge bambini ragazzi e adulti, e diversi enti locali tra cui scuole e associazioni. Alla base di tali iniziative c'è l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva e di rafforzare la coesione sociale nei territori.

Nell'annualità di rendicontazione 2019/2020, molte attività e manifestazioni non si sono svolte o si sono svolte in modalità differente da quella originale a causa del blocco delle attività e della limitazione agli assembramenti imposta dalla diffusione del virus pandemico Covid-19

Vivacità, la "corsa più grande del mondo" continua ad essere la grande protagonista dello sport per tutti. Ogni anno un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli. Nel 2019 si è svolta come da tradizione a Sala Baganza e ha visto il coinvolgimento di 1.200 partecipanti tra atleti professionisti, sportivi e camminatori.

L'edizione 2020 si è svolta on line il 19 aprile, con una diretta che ha collegato la UISP nazionale e diverse città organizzatrici.

Matti per il calcio, medici infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale nelle AUSL di tutta Italia, sono questi i protagonisti del progetto UISP teso al

recupero e alla socializzazione attraverso il calcio. Nell'edizione del 2018 dal 4 al 6 ottobre e nel 2019 dal 3 al 5 ottobre per il comitato di Parma ha partecipato l'Associazione Va Pensiero.

Il gruppo sportivo dell'associazione "Va pensiero" promuove da anni attività di inclusione sociale nell'ambito della salute mentale. Ci racconta Andrea Panizzi, dirigente dell'associazione:

"Grazie al rapporto di anni con la UISP di Parma il nostro gruppo sportivo è stato tra i primi gruppi di in Italia a partecipare alla manifestazione nazionale *Matti per il calcio*. Per noi è un momento molto importante che attendiamo tutti gli anni per conoscere nuove realtà confrontandoci nel campo di gioco e fuori per creare nuovi stimoli e amicizie in questi anni i ragazzi che hanno partecipato sono cresciuti molto sia dal punto di vista tecnico che di autostima ed ognuno di loro nella squadra ha un proprio ruolo di competenza. Crediamo che questa sia la strada giusta per far crescere e fare star meglio tante persone che soffrono di disturbi psichici."



Scuola, ricerca, formazione

"L'UISP promuove la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione."

In linea con l'articolo 17 comma 3 dello Statuto Nazionale, Negli organi statutari è perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere, rappresentato in misura superiore a due terzi."

Nei corsi formazioni organizzati da UISP Parma dedicati ai tecnici educatori impegnati con gli over 65, abbiamo collaborato con:

- Medici appartenenti all'ospedale di Reggio. Emilia;
- Osteopati e fisioterapisti di Parma che lavorano per centri riabilitativi sul nostro territorio;
- Professori di educazione fisica ed esperti nel settore sportivo per la parte pratica.

Per la formazione riguardante l'era sociale e disabilità abbiamo collaborato con:

- Neuropsichiatria dell'AUSL di Parma;
- Psicologi e psicoterapeuti del nostro territorio;
- Pedagogisti;
- Professori di educazione fisica, esperti sportivi nel settore delle disabilità e dello sport adattato (palestra e piscina).

Sono stati organizzati corsi di BLSA in collaborazione con la Croce Verde di Noceto.

Diversi i corsi per le Unità Didattiche di base che hanno visto coinvolti come docenti i dirigenti della UISP Parma e Arsea Srl.

Impatto delle attività sulle comunità locali

In linea con l'art. 3 dello Statuto, tra i fine e le attività l'UISP promuove e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza.



UISP E CAPITALE AMBIENTALE

L'impegno di UISP a favore dell'ambiente

Per capitale ambientale intendiamo qui il contributo che UISP e i propri soci forniscono al territorio e all'ambiente naturale circostante, e, più in generale, l'impatto che le attività ambientali di UISP possono generare, in termini di limitazioni delle emissioni e di formazione per i soci sul rispetto dell'ecosistema.

UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce più deboli.

UISP ha stilato una serie di principi, con l'obiettivo di contribuire, attraverso lo sport, a obiettivi di sostenibilità ambientale, formando e sensibilizzando i propri soci.

Questa sensibilizzazione passa attraverso alla attività organizzata all'aperto, come educazione all'ecologia, oppure come terreno elettivo per testare sul campo il proprio apprendistato sportivo relativo ad una disciplina (corsa, sci, cammino, ecc.), come ad esempio il calendario *Ritrovati* che offre una serie di uscite durante tutti i 12 mesi dell'anno e prevede camminate in Parma città, alla scoperta di luoghi storici e culturali, alle camminate in collina, dalle escursioni in bicicletta alle escursioni sulla neve e tanto altro.

Sarebbe molto produttivo, ai fini delle attività ambientali di UISP che gli strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana includessero aree atte alle pratiche sportive formali ed informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili ecc.) una rete di mobilità sostenibile come le piste ciclabili.

La nostra principale manifestazione Vivicittà è al 100% *plastic free*. Si tratta di un impegno che UISP nazionale ha preso in fase di concessione di patrocinio da parte del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto della scelta congressuale di misurare le attività in coerenza con gli Obbiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

In linea con l'Art. 37 dello Statuto:

1. L'esercizio sociale a tutti i livelli ha inizio il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
2. Il bilancio consuntivo è approvato dal rispettivo Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.
3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
4. Il bilancio, è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore. Al bilancio consuntivo di ogni livello dell'Associazione è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta dell'Organo di controllo competente secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 2, lett. e) del presente statuto.
5. Il bilancio consuntivo completo di tutti gli atti amministrativi e il bilancio preventivo, approvati dal rispettivo Consiglio devono essere trasmessi al livello Nazionale e Regionale (in caso di Comitati Territoriali) competente secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.
6. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente statuto.
7. È fatto obbligo ad ogni livello di provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.
8. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale ed il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi del CONI.

Le principali azioni commerciali e promozionali

Qui vengono descritte informazioni in merito a fonti di finanziamento esterne, proventi derivanti da altre attività, patrimonio mobiliare e immobiliare, donazioni,

lasciti e altri tipi di contributi. Inoltre, si riporta un riferimento ad alcuni indicatori del bilancio d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	CONSUNTIVO ANNO 2020	CONSUNTIVO ANNO 2019
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.273,13	23.273,13
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.569,06	28.497,96
CREDITI V/CLIENTI	21.672,92	35.070,60
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE		5.520,00
CREDITI V/ENTI PUBBLICI		82.886,06
ALTRI CREDITI	74.008,16	11.919,09
DISPONIBILITA' LIQUIDE	312.889,54	245.993,97
RATEI RISCONTI ATTIVI	2.471,00	13.977,64
TOTALE ATTIVITA'	472.838,81	447.138,45
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	472.838,81	345.180,56

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVITA'	CONSUNTIVO ANNO 2020	CONSUNTIVO ANNO 2019
PATRIMONIO SOCIALE	74.919,82	16.308,98
FONDO RISCHI	23.685,79	23.685,79
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	69.947,55	65.540,52
DEBITI V/FORNITORI	99.614,81	75.443,17
DEBITI V/ENTI PUBBLICI		13.214,44
DEBITI TRIBUTARI		1.411,00
DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI	1.423,08	1.216,61
DEBITI V/PERSONALE	4.165,00	5.206,00
ALTRI DEBITI	180.964,93	163.059,28
RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.162,89	39.750,80
TOTALE PASSIVITA'	463.883,87	388.527,61
AVANZO DELL'ESERCIZIO	8.954,94	58.610,84
TOTALE A PAREGGIO	472.838,81	447.138,45

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta a € 83.874,76 e si compone come segue:

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2019	SITUAZIONE AL 31/08/2020	VARIAZIONE
Risultato di gestione esercizi precedenti	16.308,98	74.919,82	-58.610,84
Avanzo dell'esercizio	58.610,84	8.954,94	49.655,90
TOTALI	74.919,82	83.874,76	-8.954,94

Fondi

Si tratta di risorse impegnate a copertura di progetti a cui si dà particolare importanza ed è stato creato un fondo per garantirne la continuità e a spese probabili nell'esistenza ed imputazione ad esercizi successivi. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili. Allo stato attuale include gli accantonamenti sotto riportati:

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2019	SITUAZIONE AL 31/08/2020	VARIAZIONE
Progetto Festa Sport PerTutti	10.000,00	13.685,79	0,00
Fondo rischi	10.000,00	13.685,79	0,00

CONTO ECONOMICO		
COSTI	CONSUNTIVO ANNO 2020	CONSUNTIVO ANNO 2019
COSTI TESSERAMENTO	157.918,90	175.684,40
COSTI PER SERVIZI	57.371,76	58.813,61
COSTI DEL PERSONALE	106.556,37	122.714,87
AMMORTAMENTI		7.422,62
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	710.051,70	697.888,28
ONERI TRIBUTARI	3.614,00	2.298,00
TOTALI COSTI	1.035.512,73	1.064.821,78
AVANZO DELL'ESERCIZIO	8.954,94	58.610,84
TOTALI A PAREGGIO	1.044.467,67	1.123.432,62

CONTO ECONOMICO		
RICAVI	CONSUNTIVO ANNO 2020	CONSUNTIVO ANNO 2019
RICAVI TESSERAMENTO	292.533,00	320.388,10
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	20.974,75	77.768,00
RICAVI ATTIVITA' DIRETTE	697.011,60	658.939,52
ATTIVITA' CONVENZIONE CON P.A.	5.000,00	30.233,84
RICAVI COMMERCIALI	28.948,32	36103,16
RIMANENZE FINALI		7.422,62
TOTALE RICAVI	1.044.467,67	1.123.432,62
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	1.044.467,67	1.123.432,62

L'emergenza sanitaria legata all'emergenza Covid-19 ha visto un impatto sulle attività organizzate, meno sulla sua dimensione economica. Complessivamente il volume delle entrate riscontra una riduzione di € 78.964,95, rispetto ai dati di bilancio dell'esercizio precedente, e di € 122.232,28 rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio.

In particolare:

VOCE DI RICAPO	CONSUNTIVO AL 31/08/2019	CONSUNTIVO AL 31/08/2020	DIFFERENZA
Tesseramento	320.388,10	292.533,00	-27.855,10
Attività	658.939,52	697.011,60	38.072,08
Attività in convenzione con PA	30.233,84	5.000,00	-25.233,84

Tutti i dati relativi al bilancio e ai progetti del comitato vengono pubblicati sul sito UISP.IT/Parma. I progetti realizzati e relativi andamenti economici con stakeholder vengono condivisi con apposite riunioni.

Partecipazioni, società controllate

Il comitato UISP ha partecipazioni in:

Denominazione	Codice fiscale	Quota partecipazione
ARSEA srl	02223121209	520,00€
Sport Parma Service	02623950348	5.000,00 €

ARSEA Srl, tutela e assistenza alle organizzazioni no profit, sport, cultura, volontariato, promozione sociale, fondazioni, terzo settore.

Sport Parma Service, impegnata nella promozione dell'attività del calcio. Gestisce i campi STUARD a San Pancrazio Parma.